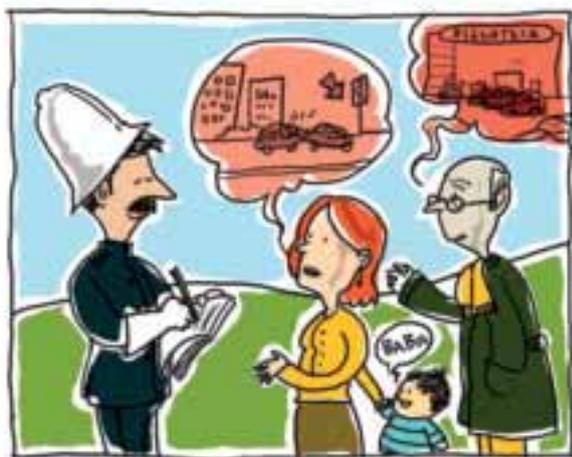


LA SICUREZZA STRADALE



Far presidiare dalle forze di Polizia Municipale i luoghi ove i cittadini hanno segnalato una situazione di pericolo (discoteche, i viali trasformati in circuiti, ecc...).

1 settembre 2007 /
IL GAZZETTINO (Padova) /

L'intervento

/ Ai ragazzi non si possono servire alcolici. Ma venderli si /

Stimolati dalla polemica tra gli Assessori del Comune di Padova relativamente alle misure da intraprendere di fronte alla preoccupazione apparentemente prioritaria del consumo di bevande alcoliche e/o di sostanze illegali tra i giovani, **riteniamo utile intervenire introducendo alcuni elementi di natura tecnico-scientifica fondati non tanto sulle opinioni personali ma soprattutto sulle evidenze di efficacia.** La legge stabilisce in modo inequivocabile che non si possono somministrare bevande alcoliche agli individui di età inferiore ai 16 anni o a quanti si trovino in evidente stato di intossicazione, ubriachi. Rimane giuridicamente scoperta la questione della vendita ai minori di 16 anni. **Bene aveva fatto il ministro Livia Turco che nella finanziaria precedente aveva proposto di estendere anche il divieto di vendita, oltre all'innalzamento dell'età legale a 18 anni.** Purtroppo tale sensata proposta non è stata accolta dalla politica nella sua funzione legislativa.

F. Marcomini e T. Codenotti

1 settembre 2007 /
CORRIERE.IT - "ITALIANS" /

Sanzioni sull'alcool: troppe disparità /

Caro Beppe, hai ragione: **la gradualità delle sanzioni sull'alcool esiste, ma mi pare una gradualità lineare e pertanto inadeguata che**

non dà al cittadino il senso della gravità di ciò che compie. Leggo dal decreto: 0,5-0,8 g/l: multa da 500 a 2000, arresto fino a 1 mese, sospensione patente da 3 a 6 mesi. 0,8-1,5 g/l: multa da 800 a 3200, arresto fino a 3 mesi, sospensione patente da 6 mesi a un anno. oltre 1,5 g/l: multa da 1500 a 3000, arresto fino a 6 mesi e sospensione patente da 1 a 2 anni. Sanzioni doppie (ma del minimo o del massimo?) in caso di incidente. Quindi **ricapitolando un padre di famiglia che esce dall'agriturismo la domenica pomeriggio (situazione nella quale non mi pare si verificano molti incidenti stando alle cronache) di fatto si becca 500 euro e 3 mesi senza patente senza aver fatto nulla. (*)** L'ubriaco marciò che non sta in piedi si becca 1500 euro di multa e un anno senza patente. **A mio parere il primo gradino è troppo sanzionato rispetto all'ultimo. Inoltre i gradini sono troppo lontani: gli effetti di 0,6 g/l non sono assolutamente gli stessi di 0,8 g/l (infatti c'è una differenza del 33%!).**

Infine, siccome 2000 euro sono il 400% di 500 euro **si può sapere in base a quale criterio il poveretto con 0,55g/l può vedersi comminata la sanzione massima (che non si capisce come mai è più del doppio del minimo del gradino successivo:** che pasticcio!). Il confronto con paesi dove c'è il culto dell'ubriacatura invece del culto della buona tavola non mi pare calzante: sono un 38enne con la testa sul collo, la patente da 20 anni, diverse centinaia di migliaia di chilometri sulle spalle e nessun incidente. Se devono educare gli adolescenti iperattivi o i camionisti dell'est europeo (tra l'altro a quando una battaglia contro la manomissione dei cronotachigrafi?) facciano una legge per loro. **Io come tanti della mia generazione mi sento ingiustamente penalizzato da questa normativa che mi considera un delinquente a dispetto della mia carriera automobilistica e motociclistica invidiabile.** Vedrai come finirà: fatto 100 l'importo delle sanzioni scommetto quello che vuoi che l'80% deriveranno dai padri di famiglia pescati all'uscita degli agriturismi da quei simpaticoni dei Carabinieri (specializzati in attacco alle prede facili) e solo un misero 20% dagli assassini della strada. Un saluto, Enrico Tronville, anima_in_ricerca@email.it /

(*) Nota: alcune osservazioni contenute in questa lettera sono condivisibili, e la legge è decisamente migliorabile. / Ma appare evidente quanto si è lontani dalla cultura, cui è necessario tendere, del non bere alcol prima di guidare, in discoteca a 18 anni come in agriturismo a 50 anni.